



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo



Regione  
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

**BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE BENEFICIARI DI N. 19 AL FINE DI AVVIARE INTERVENTI VOLTI A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE FAMIGLIE E DELLE PERSONE ANZIANE CON LIMITAZIONE DELL'AUTONOMIA - ANNO 2016**

**Art. 1  
OGGETTO E FINALITÀ'**

Regione Lombardia tra gli interventi c.d. del Reddito di Autonomia- anno 2016 (ai sensi della Dgr 5672 del 11 ottobre 2016 e successivi decreti attuativi) prevede la possibilità di erogare ad anziani servizi per migliorare la qualità della propria vita quotidiana.

L'obiettivo generale della misura mira a garantire alle persone anziane, in condizione di vulnerabilità socio economica, la possibilità di permanere al domicilio consolidando o sviluppando i livelli di relazioni sociali e di capacità di cura di sé e dell'ambiente domestico mediante l'attivazione di voucher che garantiscano l'integrazione/implementazione dell'attuale rete dei servizi, in ottica di risposta flessibile e modulabile costruita sul bisogno individuale della persona.

L' "Assegno di autonomia per anziani" **non è un contributo economico**, ma corrisponde a voucher di servizi direttamente riconosciuti e pagati da Sercop al fornitore individuato al beneficiario.

I servizi riconosciuti al beneficiario, e attivati mediante voucher, avranno la finalità di

- garantire la permanenza nel proprio luogo di vita il più a lungo possibile;
- rendere accessibile la fruizione di servizi/prestazioni a persone che, anche a causa di una situazione di deprivazione economica e/o relazionale, non vi accedono;
- implementazione di risposte integrate, flessibili e modulabili attraverso il sistema a voucher, rendendo partecipe la persona nella scelta;
- garantire alle persone anziane caregiver familiare di una persona non autosufficiente un supporto al suo benessere psico-fisico per mantenere una adeguata qualità della vita.

I servizi riconosciuti al beneficiario e attivabili tramite il presente bando saranno individuati insieme ad un'assistente sociale incaricata della valutazione delle richieste e organizzati in un progetto di intervento di durata annuale.

Il presente documento regola l'accesso e l'individuazione dei beneficiari pertanto si invita a leggerlo in ogni sua parte e ad attenersi alla procedura per la presentazione della domanda.

Il presente bando è vincolato a tutte le disposizioni regionali che potranno pervenire, anche successivamente, alla pubblicazione del presente documento.

**Art. 2**  
**DESTINATARI DEGLI INTERVENTI**  
**(Chi può presentare domanda?)**

Destinatari della presente misura sono i cittadini anziani di cui all'art. 1 residenti nei Comuni di Arese, Lainate, Cornaredo, Pero, Pogliano, Pregnana, Rho, Settimo e Vanzago, che presentano le seguenti caratteristiche:

1. Avere un'età uguale o maggiore di 65 anni;
2. Avere un ISEE , uguale o inferiore a € 20.000,00 annuo, compreso quello corrente, (ai sensi del DPCM 159 del 05/12/2013 e relativi provvedimenti attuativi) in corso di validità al momento della presentazione della domanda;
3. Vivere al proprio domicilio (ivi compresi negli alloggi protetti per Anziani – APA);

Tali persone si caratterizzano inoltre per avere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- compromissione funzionale lieve/moderata ovvero condizioni che possono comportare una minore cura di sé e dell'ambiente domestico nonché povertà relazionale intesa come rarefazione delle relazioni familiari progressiva scomparsa dei rapporti di amicizia e di vicinato, ecc. con conseguenti importanti effetti dal punto di vista del decadimento psico-fisico;
- essere caregiver di familiari non autosufficienti con necessità di sollievo e supporto per mantenere una adeguata qualità della vita, purché non sia già previsto come intervento della Misura RSA aperta ex DGR n. 2942/2014.

Il richiedente, al momento della presentazione della domanda, può essere conosciuto, in carico o fruire di servizi, erogati dal proprio comune di residenza.

I requisiti devono essere mantenuti per tutto il periodo di svolgimento del percorso

Non possono accedere alla Misura le persone anziane:

- con gravi limitazioni dell'autosufficienza ed autonomia personale (eventualmente anche in condizione di dipendenza vitale);
- beneficiari di misure regionali (es. B1, B2 del Fondo Nazionale Non autosufficienze, RSA Aperte Dgr 2942, Vita Indipendente, Reddito di Autonomia bando 2015)
- fruitori di interventi domiciliari, erogati dai servizi sociali comunali, superiori alle 20 ore/mese (escluso il servizio pasti)
- che frequentano strutture diurne (cdi, cda) in maniera sistematica e continuativa

**Art. 3**  
**MODALITÀ DI ACCESSO AL BENEFICIO**  
**(Dove e come si presenta la domanda?)**

Le domande per candidarsi alla suddetta misura devono essere presentate presso la sede di Sercop di Via dei Cornaggia, 33 a Rho a **decorrere dal 13 dicembre 2016 sino al 13 Gennaio 2017.**

Le integrazioni della certificazione ISEE potranno essere presentate entro il 20 febbraio 2017, decorso tale termine non sarà più possibile prendere in considerazione la domanda anche in presenza dei requisiti richiesti per l'accesso al beneficio.

**Le modalità per la presentazione della domanda sono le seguenti:**

- Consegna a mano allo sportello dalle ore 09:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 14:30 alle 18:00;
- Consegna via mail all'indirizzo [buonosociale@sercop.it](mailto:buonosociale@sercop.it);
- Invio a mezzo posta raccomandata A/R all'indirizzo Sercop – Via dei Cornaggia, 33 (20017) Rho. La busta dovrà indicare la seguente dicitura “DOMANDA PER AVVISO PUBBLICO – REDDITO DI AUTONOMIA 2016”. In ogni caso la raccomandata dovrà pervenire presso i nostri uffici entro il giorno 13/01/2017.

Questa Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale.

Qualora ci fosse qualche impedimento nella consegna della domanda è possibile contattare i nostri uffici al numero 02-93207359 (riferimenti amministrativi: Luhana Lay o Annamaria Di Bartolo) per prendere un appuntamento.

Non saranno accolte le domande consegnate fuori dagli orari individuati senza aver preventivamente concordato un appuntamento.

Per presentare la richiesta bisognerà consegnare:

1. Modulo di richiesta allegato al presente documento (autodichiarazione)
2. Certificazione I.S.E.E. in corso di validità con le seguenti specifiche:
  - a. **Per le persone anziane con disabilità non certificata o con disabilità certificata inferiore al 67%:** I.S.E.E standard o ordinario;
  - b. **Per le persone anziane con disabilità certificata pari o superiore al 67%:** I.S.E.E. ristretto per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria, fatta salva la possibilità di presentazione dell'I.S.E.E. ordinario.Se non si è in possesso della cert. ISEE è possibile presentare ricevuta DSU
3. Certificato di invalidità (se in possesso del richiedente)
4. Carta di identità del richiedente in corso di validità

Gli uffici di Sercop provvederanno d'ufficio per ogni singola richiesta:

- All'acquisizione del certificato di residenza del richiedente;
- Alla verifica delle autodichiarazioni presentate;

#### **Art. 4**

#### **LE FASI PER L'INDIVIDUAZIONE E LA PRESA IN CARICO DELL'ANZIANO AL FINE DELLA CONCESSIONE DEL VOUCHER**

Terminata la raccolta delle domande si susseguiranno temporalmente le seguenti fasi:

**FASE 1: Valutazione:** I soggetti richiedenti – (accertato il possesso dei requisiti di cui all'art.2), verranno contattati dall'equipe multidimensionale dell'ambito che effettuerà una valutazione specifica tramite la compilazione di schede valutative/scale valutative (vedi allegati).

La valutazione multidimensionale esplora le dimensioni delle "Attività personali", in particolare nelle aree dell'autonomia personale e delle abilità socio-relazionali, nonché dei "Fattori contestuali", ovvero le caratteristiche dell'ambiente fisico e sociale che con la loro presenza o assenza rappresentano un facilitatore o una barriera.

**FASE 2: pubblicazione della graduatoria provvisoria:** La valutazione (fase 1) permetterà di individuare le persone anziane che potranno beneficiare degli interventi previsti dal presente Avviso e declinare quindi la graduatoria provvisoria che verrà pubblicata sul sito di Sercop il 24 Febbraio 2017 in attesa di una validazione formale da parte di Regione Lombardia

**FASE 3: validazione della graduatoria provvisoria d'Ambito da parte di Regione Lombardia**

**FASE 4: Predisposizione Progetto Individuale:** Una volta validata la graduatoria per l'assegnazione dei voucher da parte di Regione Lombardia, l'Assistente sociale di Sercop:

- Comunica l'esito della valutazione ai destinatari che hanno presentato domanda;
- predispone il Progetto Individuale (PI) insieme ai destinatari assegnatari del voucher che accedono al percorso ed alle loro famiglie con la declinazione degli Interventi e delle prestazioni previsti afferenti al catalogo di Regione Lombardia ( di cui alla d.d.g. 3731/16 e successive modifiche ed integrazioni)
- somministra alle persone anziane il questionario di misurazione dell'indicatore di risultato del POR FSE dell'Azione 9.3.6 "Nuclei familiari partecipanti che al termine dell'intervento dichiarano una migliorata gestione dei "tempi di vita e di lavoro"
- accompagna i destinatari nella identificazione e scelta del servizio presso il quale utilizzare il voucher

**FASE 5:Case Manager di riferimento:** Per ciascun progetto avviato sarà individuato il responsabile del progetto che sarà punto di riferimento dell'anziano e della sua famiglia (Il Case Manager) ed i suoi compiti saranno declinati all'interno del Progetto Individualizzato. Il case manager, tra le altre, rivestirà le seguenti funzioni:

- informazione, orientamento e accompagnamento della persona anziana e della sua famiglia;
- accompagnamento alla realizzazione del PI;
- consulenza alla famiglia e sostegno alle relazioni familiari;
- raccordo e coordinamento dei diversi attori del sistema dei servizi per la buona riuscita degli interventi prefigurati nel Progetto Individuale (es. Comune/Ambito territoriale, Enti gestori dei servizi coinvolti nel PI, ecc) e individuazione dell'intensità assistenziale più appropriata (definiti maggiore e minore in base alla tipologia di erogazione del servizio afferente nel primo caso all'area socio-sanitaria nel secondo all'area socio-assistenziale)
- monitoraggio e verifica del percorso e degli esiti nei riguardi delle persone anziane e delle loro famiglie

Il case manager provvede inoltre:

- alla verifica formale dei calendari e diari da trasmettere a Regione Lombardia;
- alla somministrazione, a conclusione delle attività, del questionario di misurazione dell'indicatore di risultato "Nuclei familiari partecipanti che al termine dell'intervento dichiarano una migliorata gestione dei tempi di vita e di lavoro"

- a una verifica complessiva di quanto realizzato mediante la redazione della relazione finale individuale avente ad oggetto gli esiti prodotti sulle singole persone anziane sulle loro famiglie in termini di sostegno a percorsi di autonomia della persona anziana e di inclusione in contesti sociali e nella vita di relazione.

**FASE 6: Fruizione del servizio, monitoraggio e verifica degli esiti nei riguardi delle persone anziane e delle loro famiglie:** A partire dal 14 aprile 2017 le persone anziane seguono il percorso condiviso con il Case Manager usufruendo dei servizi identificati nel PI in modo flessibile e secondo le proprie necessità ed esigenze.

Il case management supporta la persona nel suo percorso e monitora i progressi effettuati e/o le criticità emerse e valuta, insieme alla persona (coinvolgendo anche l'equipe – se opportuno) quali correttivi apportare al percorso stesso.

Qualora si verificano impedimenti che determinino un'interruzione temporanea, il PI può essere sospeso per un massimo di 90 giorni, anche non consecutivi e poi riattivato. Tale sospensione del PI, nonché la conseguente riattivazione, deve essere tempestivamente comunicata a Regione Lombardia per la formale autorizzazione della proroga dei termini.

Qualora il Case Manager rilevi l'impossibilità, in corso di erogazione della misura, di procedere con la fruizione degli interventi questi potrà decidere di interrompere il progetto dandone comunicazione e motivazione preventiva al beneficiario.

**Decorso il periodo di fruizione Sercop non darà luogo ad alcuna proroga o rinnovo del beneficio. In caso di rifinanziamento della misura sarà necessario procedere alla presentazione di una nuova domanda.**

Qualora un beneficiario venga individuato successivamente allo scorrimento della graduatoria iniziale non potrà essere garantita l'erogazione di 12 mesi in quanto si prevede che la misura debba terminare entro e non oltre il 15 Giugno 2018

## **Art. 5**

### **I SERVIZI EROGABILI DAL PRESENTE BANDO**

**I servizi fruibili attraverso il Piano di intervento saranno erogati mensilmente dal 14 Aprile 2017; il valore complessivo della misura per beneficiario è pari a 4.800 euro per 12 mesi**

Il valore economico corrispondente ai servizi erogati nel periodo, dal momento dell'attivazione è pari a:

- € 4.232,00 nel caso il beneficiario acceda ad un percorso di autonomia a minore intensità;
- € 3.840,00 nel caso il beneficiario acceda ad un percorso di autonomia a maggiore intensità

La differenza, che concorre al raggiungimento dei 4.800 €, è destinata alle attività di valutazione multidimensionale, valutazione e definizione del piano di intervento e accompagnamento del case manager nell'arco dell'anno.

I servizi previsti dal catalogo Regionale e forniti esclusivamente da enti del terzo settore accreditati/convenzionati con Sercop sono,:

- Servizi personali di cura e igiene personale (manicure, pedicure, lavaggio capelli) e di supporto (stireria, lavanderia)
- Inserimento per frequenza in centri diurni

Maggiori dettagli e informazioni sulle tipologie di prestazioni e sui fornitori verranno fornite in sede di valutazione multidimensionale al richiedente o alla sua famiglia.

## **Art. 6 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Si procederà alla formazione di una graduatoria di Ambito che ordinerà i richiedenti per criterio cronologico di arrivo delle domande e superamento del punteggio minimo richiesto a seguito della somministrazione delle schede di valutazione.

Le domande, nell'ordine di arrivo, verranno dunque punteggiate in seguito alla somministrazione della Scheda ADL e IADL e nel caso di caregiver famigliari anche della scheda RSS (Relative Stress scale).

Le domande ammesse alla valutazione dovranno ottenere un punteggio ADL maggiore o uguale a 4 e IADL maggiore o uguale a 3. Nel caso di caregiver famigliari il punteggio della scheda RSS deve essere uguale o maggiore a 40.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito web di Sercop il 24 Febbraio 2017.

**Al termine del periodo non si darà luogo ad alcuna proroga o rinnovo del beneficio. In caso di rifinanziamento della misura sarà necessario procedere alla presentazione di una nuova domanda.**

## **Art. 7 DECORRENZA ED EROGAZIONE DELLA MISURA**

I voucher potranno essere utilizzati direttamente per la fruizione dei servizi nelle strutture individuate con il PI **dal 14 aprile 2017. Al termine del periodo non si darà luogo ad alcuna proroga o rinnovo del beneficio. In caso di rifinanziamento della misura sarà necessario procedere alla presentazione di una nuova domanda.**

L'erogazione avverrà su base mensile posticipata direttamente al fornitore dei servizi/prestazione prevista dal Piano Individuale. .

Il diritto alla fruizione dei servizi concordati decade dal giorno stesso dei seguenti eventi:

- Decesso del beneficiario;
- Ricovero definitivo presso struttura residenziale;
- Rinuncia volontaria;
- Sospensione maggiore o uguale a 90gg anche non consecutivi;

Che dovranno essere prontamente comunicati al case manager e in copia conoscenza all'Ufficio di Piano dell'ambito (vedi riferimenti art.3)

La decadenza non opera in caso di ricoveri temporanei. In caso di periodi di ricovero prolungati (periodi superiori a 30 giorni nel mese) il case manager valuterà un'eventuale riduzione del voucher mensile per il periodo del ricovero.

**Art.8**  
**INFORMATIVA AI SENSI Del D.LGS. 196/2003**

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche, i dati acquisiti in esecuzione del presente atto vengono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Il titolare del trattamento di tali dati è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante. Il responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzata.

Responsabili del trattamento è il Direttore di Sercop per lo svolgimento dell'attività istruttoria che utilizzerà i dati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo secondo le modalità previste dalla legge e dal regolamento interno vigente.

Regione Lombardia in qualità di titolare del trattamento per la validazione finale del percorso tratterà i dati in forma aggregata nel rispetto della normativa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'esclusione dai benefici dell'Avviso.